

---

# SaronnoNews

## Il dibattito sul futuro dell'ospedale di Saronno riempie la sala Agostino Vanelli

Valentina Rizzo · Tuesday, May 16th, 2023

**Sala consiliare piena per la seduta dedicata all'ospedale di Saronno.** Ieri, 15 maggio, oltre 200 persone hanno partecipato al Consiglio comunale aperto ai cittadini per un confronto sul nosocomio saronnese. La riunione pubblica arriva dopo una grande manifestazione pubblica svoltasi lo scorso 15 aprile, la seguente visita all'ospedale saronnese da parte dell'assessore regionale al Welfare Guido Bertolaso e [l'esposizione delle linee di azione per risolverne le criticità](#).

Alla seduta erano presenti anche il sindaco di Caronno Pertusella **Marco Giudici**, di Solaro **Nilde Moretti**, di Limido Comasco **Danilo Caironi**, il direttore generale di Asst Valle Olona **Eugenio Porfido** e il direttore sanitario dell'azienda **Claudio Arici**.

Dopo una breve introduzione **la parola è passata al direttore generale Porfido**, che ha riassunto i punti salienti del piano presentato da Bertolaso. **Un piano di rinnovo «della realtà»**, lo ha definito Porfido, «non ci siamo concentrati sui desideri, ma su ciò che è concretamente realizzabile». Il direttore generale ha parlato della **difficoltà a reperire professionisti**, dovuta, tra le altre cose, a grossi errori di programmazione negli accessi alla facoltà di medicina e poi alle varie specializzazioni.



In foto, il dottor Eugenio Porfido, direttore generale di Asst Valle Olona

«**Il gap tra risorse professionali necessarie e risorse professionali disponibili è destinato ad allargarsi**» ha aggiunto Porfido. Tre le aree più critiche a Saronno: anestesia e rianimazione, cardiologia e UCC, pronto soccorso. «Abbiamo cercato di ridisegnare il ruolo dell'ospedale di Saronno in virtù di quelli che sono i cambiamenti che stiamo vivendo. La sanità pubblica per sopravvivere deve essere in grado di cambiare». Spazio poi al racconto degli investimenti strutturali, con gli oltre 20 milioni di euro a disposizione per operazioni di ristrutturazione e miglioramento del presidio.

**Spazio poi agli interventi del pubblico.** Tra questi quello di **Massimo Beneggi**, portavoce del Comitato per la salvaguardia ed il rilancio dell'Ospedale di Saronno, ha criticato il piano di rilancio presentato dall'assessore regionale Bertolaso: «Il piano è miope perché continua a parlare di distretto provinciale, ma in realtà l'ospedale di Saronno ha un bacino di utenza estremamente maggiore, ne sono testimone i sindaci qui presenti, due di Comuni Varesotti, uno Comasco e una Milanese». Altra critica è poi andata sui finanziamenti citati nel documento e sul ritardo nel loro utilizzo: «**I soldi stanziati citati nel piano ce li sentiamo ripetere da anni e sono sempre li stessi, ma non vengono usati**; alcuni finanziamenti sono del 2014, come quello per l'impianto antincendio, andato in opera da poco».

In tre anni l'ospedale di Saronno ha dimezzato l'attività e perso 90 posti letto

Per Beneggi, la carenza di medici **non può essere sopperita attraverso le cooperative**: «Il contratto a gettone è una emergenza, ma non può diventare il modo normale di gestire un servizio». Sulla stessa lunghezza d'onda **Rosalinda Carugati**, ex responsabile per i servizi

infermieristici all'ospedale di Garbagnate Milanese, ora in pensione. «Questo non è un piano di rinnovo, ma più di sopravvivenza. **Le risorse delle cooperative hanno davvero il *know how* necessario ad operare in sicurezza in certi reparti?».**



In foto, i sindaci di Caronno Pertusella, Solaro e Limido Comasco

Tra gli interventi cittadini c'è poi chi ha chiesto **la riapertura del punto nascite**, chi ha evidenziato le lunghe liste di attesa per prenotare esami diagnostici, chi ha sottolineato come nelle slide presentate non siano citati gli infermieri dell'ospedale di Saronno.

Parola poi a **Roberto Guaglianone**, membro di Attac e del gruppo "Il Saronnese per l'Ospedale e la Sanità Pubblica". Guaglianone ha criticato l'orizzonte temporale del piano, fermo al 2025: «**Come sarà l'ospedale di Saronno tra 5 anni?** Un piano di rinnovo non può fermarsi ad un orizzonte temporale di un anno e mezzo. Ai sindaci del territorio chiediamo: questo è un primo passo, vogliamo continuare il confronto anche con le altre amministrazioni comunali. Auspichiamo un altro consiglio comunale aperto».



In foto, Roberto Guaglianone durante il suo intervento

**Massimo Uboldi**, portavoce del Movimento 5 Stelle di Saronno **ha criticato il modello sanitario lombardo**: «Il modello di sanità che c'è in Lombardia in questi 25 anni cosa hanno prodotto? Non solo Saronno, tutta la ASST Valle Olona è in sofferenza. Abbiamo parlato dei medici a gettone: oltre al problema di professionalità, la domanda è, chi paga queste cooperative? Chi paga questi aumenti dei costi? **Questo governo aumenta le spese militari e taglia sulla sanità**. Siamo in emergenza, però facciamo scelte che vanno contro a questo stato».

Spazio poi agli interventi dei consiglieri comunali e alle conclusioni del sindaco Airoidi: «È stata una serata importante, che conferma come **il Consiglio comunale sia il luogo privilegiato di discussione**. Credo che non ci siano altri modi in cui ci possa essere un confronto ordinato, interessante, produttivo come quello di questa sera» ha concluso il primo cittadino, che ha ribadito la necessità di lavorare insieme alla difesa dell'ospedale a prescindere dall'appartenenza politica. «I 19 sindaci che stanno lavorando su questo tema **sono un gruppo trasversale**. È più importanti lavorare tutti per un obiettivo comune piuttosto che voler mettere la bandierina della propria appartenenza politica. Questo porta ai risultati migliori per i nostri cittadini».

This entry was posted on Tuesday, May 16th, 2023 at 11:30 am and is filed under [Salute](#), [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

